

# Transizioni / Transitions

## 02/2024

Firenze, 6 dicembre 2024

Università di Firenze / Dip. di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)

### XIV Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
<b>Proponente</b>	Sergio Zilli
<b>Università o Ente di appartenenza</b>	Università di Trieste
<b>E-mail e recapito telefonico</b>	<a href="mailto:zillis@units.it">zillis@units.it</a> (349.6081812)
<b>Titolo della sessione</b>	<b>RIFORME AMMINISTRATIVE, AUTONOMIA DIFFERENZIATA E QUESTIONE TERRITORIALE IN ITALIA</b>
<b>Descrizione (max 2500 caratteri)</b>	<p>Il dualismo N-S ha marcato la nostra vicenda nazionale per tutto l'arco unitario. Variamente spiegato da letteratura e stakeholder ha rappresentato lo stigma delle politiche dell'Italia repubblicana, per il lemma condiviso che il mancato sviluppo del Sud fosse il problema dell'intero Paese. La considerazione era facile nei quasi 30 anni di grande crescita dal dopoguerra, quando le irripetibili condizioni della guerra fredda e dei mercati industriali di massa hanno reso disponibili risorse, ottimismo e il buon animo necessari a forti politiche redistributive. Ma quando, con la crisi degli anni '70, la crescita si è inceppata e il Paese ha via via perduto i requisiti di competitività sino a bloccarsi negli anni '90, la "Questione meridionale" (lungi dall'essere stata risolta) è stata tacitata e sostituita dalla questione settentrionale, ossia dalla rivendicazione assertiva di centralità nella distribuzione delle risorse e nelle relazioni di potere da parte delle regioni del Nord. Tale rivendicazione si associa a un paese stato di sofferenza della Repubblica, che non cresce da un trentennio, sperimenta sempre maggiori difficoltà nella mobilitazione delle proprie risorse e non riesce a riformarsi. Di scuola è il caso della riforma amministrativa, oggetto di un'inerzia che obbligò nel 2011 la BCE a subordinare il finanziamento del debito pubblico a un cambio di governo e a provvedimenti che neppure con quel viatico sono stati realizzati. Ne sono seguite leggi confuse e conflittuali al culmine del cui percorso le regioni forti del Paese propongono la drastica discontinuità della cd. Autonomia differenziata, quanto a dire la sostanziale soluzione del vincolo di compartecipazione alla Repubblica. Evento di storia e cronaca, lo stato attuale del dibattito sull'attuazione di quanto richiesto da Lombardia e Veneto è oggetto di ricerca da parte del Gruppo AGEI Territori amministrati</p>

	e da specifici progetti di ricerca, che trovano in questa sessione un'occasione di confronto.
<b>Eventuali Chair e discussant</b>	Stefano De Rubertis, Floriana Galluccio Francesco Dini
<b>Inviare a: <a href="mailto:ssg.transizioni2024@gmail.com">ssg.transizioni2024@gmail.com</a>; <a href="mailto:info@societastudigeografici.it">info@societastudigeografici.it</a></b>	



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DISEI**  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA